

VILLEGIARDINI

14 LUGLIO 2023

€ 5,90 (ITALIA)

**L'INCANTO DELLE
RESIDENZE REALI SABAUDE**

With English texts

**Jean Mus: un eden verde
in Costa Azzurra**

**Dimora da sogno sulla
grande barriera corallina**

**Ispirazioni mediterranee
nella villa di Tangeri**

**Un'esperienza per anima
e sensi nel Giardino Heller**

**THE CHARME OF THE RESIDENCES
OF THE ROYAL HOUSE OF SAVOY**

**Jean Mus: a lush garden
in the Côte d'Azur**

**Dream abode on the
Great Barrier Reef**

**Mediterranean inspirations
in the villa in Tangier**

**Heller Garden: an experience
for soul and senses**

V!





Giardini d'autore

GARDEN & LANDSCAPE DESIGN

A CURA DI **ELISABETTA POZZETTI**



Incanto verde in Costa Azzurra

FOTO DI PHILIPPE PERDEREAU E ATELIER JEAN MUS
PROGETTO: JEAN MUS & COMPAGNIE

A Saint-Jean-Cap-Ferrat il paesaggista Jean Mus ha trasformato un ripido pendio affacciato sul mare in un rigoglioso paradiso mediterraneo

Nel cuore della Costa Azzurra, incastonato in un paesaggio in continuo dialogo con il Mar Mediterraneo e l'orizzonte, Saint-Jean-Cap-Ferrat è una piccola penisola punteggiata da circa 500 ville esclusive con giardini raffinati. Sin dai tempi della *Belle Époque*, infatti, quello era un borgo di pescatori ha attratto l'élite culturale, economica e aristocratica internazionale, non solo per il clima sempre mite e il fascino unico del luogo ma anche per il *bien-vivre*, lo stile di vita rilassato, tranquillo e discreto, lontano dai clamori delle località vicine. Anche le residenze beneficiano di questa atmosfera, idealmente scomparendo nel paesaggio e nella quiete, avvolte da giardini colmi di specie esotiche ormai acclimatate e mediterranee, pini d'Aleppo, l'albero simbolo del luogo, cipressi, olivi, lecci, e che incorniciano ampie vedute private sul mare. In origine era immersa in un bosco di pini e arroccata su una delle scogliere di roccia calcarea di Saint-Jean-Cap-Ferrat una proprietà di circa 3.500 metri quadrati che il celebre paesaggista francese Jean Mus ha trasformato in un giardino atemporale, un'accogliente oasi privata di benessere, naturale estensione verso il paesaggio di una villa moderna progettata dagli architetti Francine e Pascal Goujon. Pur assecondando la natura del terreno, Mus ne ha addolcito la pendenza creando aree pianeggianti raccordate le une alle altre da sentieri o gradinate che conducono fino al mare; ha quindi contenuto la spinta della terra tramite muretti realizzati con le rocce estratte durante i lavori, per rimanere in armonia con

Nelle pagine precedenti, vista del giardino e della **piscina** dal termine del percorso che conduce alla **seconda terrazza**, quando il **mare si apre alla vista e incanta**. In queste pagine, un dettaglio della scalinata tra **olivi**, **Erigeron karvinskianus**, **Pittosporum tobira 'Nanum'**, **Helichrysum stoechas** e, in primo piano a destra, **Chamaerops humilis**.

On the previous pages, a view of the garden and **swimming pool** from the end of the path leading to the **second terrace**, when the **sea opens up to view and enchants**. On these pages, a detail of the staircase among the **olive trees**, **Erigeron karvinskianus**, **Pittosporum tobira 'Nanum'**, **Helichrysum stoechas** and, in the foreground at right, **Chamaerops humilis**.







i colori e le texture del sito. Non si è trattato solo di un'opera di sottrazione ma anche di aggiunta e valorizzazione: ogni terrazza, ogni radura, ogni sentiero è una scenografia differente con una sua individualità aperta a una diversa prospettiva. La mano esperta che padroneggia il territorio ha anche salvaguardato la vegetazione autoctona, creando un paesaggio intorno a essa e ha raggiunto la perfetta armonia tra nuovo ed esistente. “La sfida è stata quella di trasformare i ripidi pendii per creare un giardino da percorrere a piedi”, racconta Jean Mus. “Un percorso iniziatico che abbandona gradualmente la civiltà mediterranea per scoprire un paesaggio naturale e selvaggio”. Gli spazi sono ben definiti, in relazione gli uni con gli altri anche in termini di equilibrio di volumi e forme, di geometria e di curve naturali, di piani orizzontali e verticali; le piante, adatte al clima, sono state scelte per lasciar emergere lo spirito del luogo, senza ridondanze né banalità, mirando alla

In questa pagina, in alto, rocce affioranti intervallate da ***Trachelospermum jasminoides***, ***Myrsine africana***, ***Pistacia lentiscus***, cisti e ***Teucrium fruticans***; a sinistra, ***Chamaerops humilis***. Nella pagina di destra, una vista del panorama dalla terrazza sotto alla piscina, tra pini d'Aleppo esistenti e altri messi appositamente a dimora.

On this page, above, rocky outcrops interspersed with ***Trachelospermum jasminoides***, ***Myrsine africana***, ***Pistacia lentiscus***, cists and ***Teucrium fruticans***; on the left, ***Chamaerops humilis***. On the right page, a view of the panorama from the terrace below the swimming pool, among existing Aleppo pines and other newly planted ones.



creazione di una composizione coesa e coerente. All'ingresso della proprietà dalla *Corniche*, in alto, si trova una prima grande area pianeggiante dove i pini, i cipressi e gli olivi regalano la giusta privacy e assecondano il viale di accesso insieme a qualche pianta che è ripetuta in macchie e in associazioni in tutto il giardino come un fil rouge: *Pittosporum tobira*, *P. t.* 'Nanum', *Pistacia lentiscus* e *Myrtus communis* 'Tarentina'. La passeggiata prosegue, passando accanto a un microboschetto di pini d'Aleppo, lungo un camminamento fiancheggiato da una siepe perimetrale mista con osmanto, viburno, corbezzolo e alloro fino a un secondo terrazzamento, tra rocce affioranti intervallate da *Trachelospermum jasminoides*, *Myrsine africana*, cisti e *Teucrium fruticans*. *Chamaerops humilis* ritmano il percorso e introducono un elemento di varietà. Ai lati dei gradini, cuscini di *Erigeron karvinskianus* e di *Helichrysum stoechas* ingentiliscono il cammino, al termine del quale si trova un vecchio olivo. L'attenzione alla discesa non può tuttavia distogliere lo sguardo dall'incantevole vista del mare, che all'improvviso dopo la prima curva appare come un elemento di sorpresa, si svela progressivamente e lascia senza fiato. Lo sguardo si perde nella contemplazione del blu intenso che all'orizzonte si unisce all'azzurro del cielo.

Una volta raggiunta la seconda terrazza, l'atmosfera è rinfrescata e rallegrata dai giochi d'acqua di un piccolo lago racchiuso dalle medesime piante incontrate fino a ora, in un'alternanza di cromie di verdi, texture e fioriture. Sul lato opposto si trova la grande villa disposta su più piani e in più volumi, costeggiata da scalinate e pergolati che traboccano di piante dai profumi intensi (Mus è nato e cresciuto a Grasse, che i francesi definiscono la capitale mondiale del profumo). Gelsomini, glicini, rose, lavande, osmanti, pittospori, agrumi, *Hedychium coronarium*, sarcococche, mimose e altre diffondono la loro fragranza nell'arco delle stagioni. In realtà, l'intero giardino emana in sottofondo il profumo caratteristico e inconfondibile della macchia mediterranea.

Un ulteriore salto di quota riserva una nuova sorpresa: una cascata d'acqua che alimenta una lunga piscina panoramica con bordo a sfioro. Posta sull'ampia terrazza - solarium davanti al piano principale della villa, la piscina è lambita da un muro di contenimento da cui spuntano morbidamente pittospori nani ed *Erigeron*, davanti a cuscini di *Euphorbia dendroides*, macchie di *Teucrium fruticans* e lentisco e solo un rettangolo con *Erigeron* e *Pittosporum tobira* 'Nanum' la separa da un altro specchio d'acqua, meno profondo,

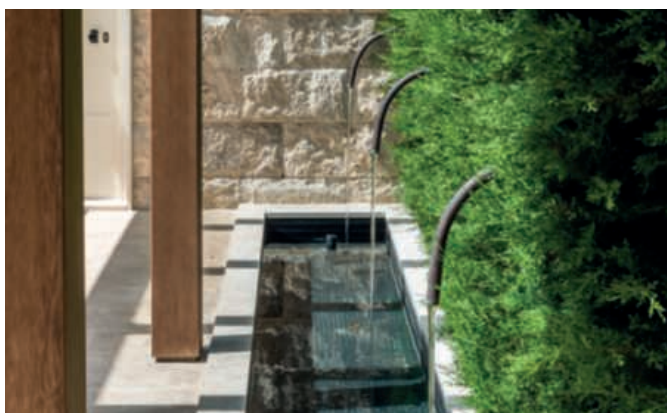
In queste pagine, una vista della **piscina con la cascata** d'acqua e del giardino superiore. Sul muro di contenimento a sinistra, si notano ***Erigeron karvinskianus*, *Pittosporum tobira* 'Nanum', *Euphorbia dendroides*, *Teucrium fruticans* e *Arbutus unedo*** e giovani **cipressi**. In alto, **pini d'Aleppo** e **olivi**.

On these pages, a view of the **swimming pool with the waterfall** and the upper garden. On the retaining wall to the left, can be noted ***Erigeron karvinskianus*, *Pittosporum tobira* 'Nanum', *Euphorbia dendroides*, *Teucrium fruticans* and *Arbutus unedo*** and young **cypresses**. Above, **Aleppo pines** and **olive trees**.





disposto ortogonalmente e sempre con il bordo a sfioro. Da questo luogo, dedicato al relax e alla convivialità, si può godere del paesaggio del giardino oppure lasciarsi incantare dallo spettacolo del mare, secondo una prospettiva inedita. Prima di giungere alla spiaggia rocciosa, si incontrano altri terrazzamenti e radure, la prima delle quali è situata sotto alla vasca parallela alla casa, che termina al piano inferiore, ed è un altro luogo di sosta circondato da un mix di piante esotiche e mediterranee, che poi lentamente si fondono con quelle autoctone, fino a lasciare loro il sopravvento. Le inquadrature perfette delle viste, l'impeccabile ma al tempo estremamente fluida disposizione degli spazi, i giochi di luce e ombra, le piante, la loro distribuzione accurata, il loro ritmo e i profumi sono gli elementi che donano al giardino un ampio respiro e una sensazione di naturalezza, o, come dice Jean Mus "La nature au naturel". ● jeanmus.fr



In questa pagina, in alto, a sinistra, un **gioco d'acqua** di fianco ai garage; in alto, a destra, un dettaglio della **cascata** e dei gradini che conducono alla terrazza della piscina; in basso, la parte di giardino che scende al mare tra i **pini d'Aleppo** maturi. Nella pagina di destra, in alto, una vista del **panorama** che si gode dalla **seconda terrazza**; in basso, un particolare del rettangolo che separa le due piscine, con **Erigeron karvinskianus** e **Pittosporum tobira 'Nanum'** e il mare sullo sfondo.

On this page, above, left, a **water feature** next to the garages; above, right, a detail of the **waterfall** and the steps leading to the pool terrace; below, the part of the garden leading down to the sea among the mature **Aleppo pines**. On the right-hand page, above, a view of the **panorama** from the second terrace; below, a detail of the rectangle separating the two pools, with **Erigeron karvinskianus** and **Pittosporum tobira 'Nanum'** and the sea in the background.



© Foto Atelier Jean Mus



© Foto Atelier Jean Mus

Green charm on the French Riviera. In Saint-Jean-Cap-Ferrat, landscape architect Jean Mus has transformed a steep slope overlooking the sea into a lush Mediterranean paradise.

In the heart of the Côte d'Azur, nestled in a landscape in continuous dialogue with the Mediterranean Sea and the sky, Saint-Jean-Cap-Ferrat is a small peninsula dotted with some 500 exclusive villas with exquisite gardens. Since the days of the Belle Époque, in fact, what was once a former fishermen village has attracted the international cultural, economic and aristocratic elite, not only because of the always mild climate and the unique charm of the place, but also because of the bien-vivre, the relaxed, quiet and discreet lifestyle, far from hustle and bustle of the nearby places. Even the residences benefit from this atmosphere, ideally disappearing into the landscape and quietness, enveloped by gardens filled with well-acclimated exotic and Mediterranean species, Aleppo pines, the symbolic tree of the place, cypresses, olive trees, holm oaks, and framing wide private views of the sea. Originally immersed in a pine forest and perched on one of Saint-Jean-Cap-Ferrat's limestone cliffs, this 3 500-square-metre property has been transformed by renowned French landscape architect Jean Mus into a timeless garden, a cosy private oasis of well-being, a natural extension to the landscape of a modern villa designed by architects Francine and Pascal Goujon. While going along with the character of the land, Mus has softened its slope by creating flat areas connected to each other by paths or steps leading down to the sea; he has then contained the pull of the ground by means of low walls made from the rocks extracted during the work, to remain in harmony with the colours and







© Foto Atelier Jean Mus

textures of the site. This was not only a work of subtraction but also of addition and enhancement: each terrace, each glade, each path is a different setting with its own individuality open to a different perspective. The expert hand that masters the territory has also safeguarded the native vegetation, creating a landscape around it, and has achieved perfect harmony between new and existing. “The challenge was to transform the steep slopes to create a garden to be walked,” says Jean Mus. “An initiation path that gradually leaves aside Mediterranean civilisation to discover a natural, wild landscape”. The spaces are well-defined, relating to each other also in terms of balance of volumes and shapes, geometry and natural curves, horizontal and vertical planes; the plants, well-suited to the climate, were chosen to allow the spirit of the place to emerge, without redundancy or banality, aiming to create a cohesive and coherent composition. At the entrance to the property from the Corniche, at the top, there is a first large flat area where pines, cypresses and olive trees provide the right amount of privacy and support the driveway along with a few plants that are repeated in groups and associations throughout the garden like a *fil rouge*: *Pittosporum tobira*, *P. t. ‘Nanum’*, *Pistacia lentiscus* and *Myrtus communis* ‘Tarentina’. The walk continues beside a micro grove of Aleppo pines, along a walkway, flanked by a boundary hedge mixed with *osmanthus*, *viburnum*, *arbutus* and *laurel*, to a second terrace, among emerging rocks interspersed with *Trachelospermum jasminoides*, *Myrsine africana*, cypresses and *Teucrium fruticans*. *Chamaerops humilis punctuate* the path and introduce an element of variety. On either side of the steps cushions of *Erigeron karvinskianus* and *Helichrysum*



© Foto Atelier Jean Mus

Nella foto della pagina di sinistra, vista della **terrazza con la piscina e la vasca d'acqua**. In questa pagina, in alto, uno scorcio del giardino che arriva al mare con **Salvia rosmarinus**, **Euphorbia dendroides**, **Trachelospermum jasminoides**, **Pistacia lentiscus**, **cipressi, olivi e pini d'Aleppo**; in basso, una vista della **casa** e del **panorama dal giardino**.

On the photo on the left page, a view of the **terrace with the swimming pool and water basin**. On this page, above, a view of the garden reaching to the sea with **Salvia rosmarinus**, **Euphorbia dendroides**, **Trachelospermum jasminoides**, **Pistacia lentiscus**, **cypresses, olive trees and Aleppo pines**; below, the **house** and the **panorama from the garden**.





stoechas soften the path, at the end of which is an old olive tree. Attention to the downward slope, however, cannot distract the eyes from the enchanting view of the sea, which suddenly, after the first turn, appears as an element of surprise, gradually revealing itself and leaving one breathless. The gaze is lost in contemplation of the intense blue that on the horizon joins the azure of the sky. Once on the second terrace, the atmosphere is refreshed and delighted by the water features of a small lake enclosed by the same plants encountered so far, in an alternation of shades of green, textures and blooms. On the opposite side is the large, multi-storey, multi-volume villa, lined with staircases and pergolas overflowing with intensely scented plants (Mus was born and grew up in Grasse, which the French call the perfume capital of the world). Jasmine, wisteria, roses, lavenders, osmanthus, pitosporum, citrus, Hedychium coronarium, sarcococcas, mimosas and others spread their fragrance throughout the seasons. In fact, the entire garden emanates the characteristic and unmistakable scent of the Mediterranean maquis in the background.

A further elevation drop reserves a new surprise: a waterfall that feeds a long panoramic infinity-edge pool. Situated on the large terrace-solarium in front of the main floor of the villa, the pool is flanked by a retaining wall from which dwarf pitosporum and Erigeron sprout softly, behind cushions of Euphorbia dendroides, groups of Teucrium fruticans and lentisk, and only a rectangle with Erigeron and Pittosporum tobira 'Nanum' separates it from another, shallower pool, laid out orthogonally and always with an infinity edge. From this place, dedicated to relaxation and conviviality, one can enjoy the landscape of the garden or let oneself be enchanted by the spectacle of the sea, from an unprecedented perspective. Before reaching the rocky beach, one encounters other terraces and glades, the first of which is located under the pool parallel to the house, which ends at the lower level, and is another resting place surrounded by a mix of exotic and Mediterranean plants, which then slowly blend in with the native ones, until they give way to them.

The perfect framing of the views, the impeccable but at the same time extremely fluid layout of the spaces, the play of light and shade, the plants, their careful distribution, their rhythm and scents are the elements that give the garden a wide breadth and a feeling of being natural, or, as Jean Mus says "La nature au naturel". ■

In questa pagina, una vista della **terrazza esterna** alla **casa** con la **pergola** e le **vasche d'acqua**, nelle quali **si rispecchia** la **vegetazione** circostante.

On this page, a view of the **terrace outside** the **house** with its **pergola** and **water pools**, in which the **surrounding vegetation** is reflected.